



BOLLETTINO 2025

AVOI - Associazione Volontari Ospedalieri per l'Infanzia odv

P.za F. de André 76 - 15100 Alessandria

Tel. 0131/341356 e-mail: avoi-onlus@libero.it

Introduzione

Il 2025 è un anno che si caratterizza per la forte spinta all'integrazione: dopo aver affrontato difficoltà burocratiche che hanno dilatato i tempi per rendere effettivo l'ingresso dei nuovi volontari, in Associazione si affronta con spirito critico il tema del cambio generazionale, per migliorare il livello di coinvolgimento dei volontari ed in particolare sostenere la contaminazione di nuove energie anche all'interno del Direttivo. L'occasione del rinnovo programmato per fine anno è sfruttata a pieno, con confronti e scambi di idee. A dicembre le elezioni vedono la conferma del Presidente ed un ampliamento/ricambio del Direttivo e della Segreteria con l'ingresso di volti nuovi.

Con lo stesso spirito, l'Associazione partecipa agli eventi locali dedicati al volontariato, per allacciare relazioni e proporsi a nuove collaborazioni, sia dentro che fuori le mura dell'Ospedale Infantile. Molte le iniziative in collaborazione con la Family Room che offre i suoi spazi nei fine settimana per organizzare laboratori condotti dai volontari AVOI a cui partecipano bambini e famiglie.

Nella seconda metà dell'anno parte l'organizzazione della raccolta fondi per rinnovare il progetto a favore dei nati pretermine che si ispira ad una collaborazione molto cara all'Associazione, con l'amico e attore Neri Marcorè, che si rende disponibile per uno spettacolo presso il Teatro Alessandrino a inizio 2026. La frenesia delle ultime settimane consente di attuare le iniziative necessarie alla informativa dell'evento, alla raccolta delle donazioni anche in formato digitale (per la prima volta) ed alla organizzazione tecnica necessaria al suo svolgimento.

....spoiler.... è stato un successo!

L'anno dell'impegno quotidiano di AVOI si svolge irrefrenabile nel sottofondo: dodici mesi fatti di gesti semplici, creatività, volontari instancabili e bambini che, anche nei momenti più difficili, riescono a insegnarci la cosa più importante di tutte: **vivere inseguendo la gioia.**

Chiudiamo questo numero con una panoramica di attività continuative svolte da singoli volontari che offrono servizi specifici ed essenziali, con riservatezza, generosità e grande competenza.

GENNAIO

5 e 6 Gennaio: "Feste" della Befana

In chiusura delle feste natalizie, una girandola di incontri fantastici movimentata l'Ospedale Infantile. Negli ultimi anni, in particolare, le giornate dedicate alla Befana sono diventate due, il 5 e 6 gennaio e gli incontri si sono triplicati!

Il 5 è stata accolta quella "canaglia" della Befana della Polizia Penitenziaria (appunto)

il 6 quella acrobatica coppia della Befana e Babbo Natale dei Vigili del Fuoco, che se le suonano di santa ragione,

a seguire la Befana della Polizia, scortata niente meno che da un mago, che ha raccolto l'eredità del nostro indimenticabile, prezioso e caro Mago Alberto, sempre nei nostri cuori.



I volontari, come da prassi, affrontano un tour de force durante le festività per organizzare, accogliere e guidare tanti ospiti e distribuire i regali a tutti i bambini.

Ogni anno aumentano i donatori ed è sempre più caldo l'abbraccio all'Ospedale Infantile da parte della popolazione.

Ringraziamenti

Il 17 gennaio nella chiesa dei Santi Antonio e Biagio dell'Azienda Ospedaliera, l'AVOI ha ricevuto l'attestato di ringraziamento da parte dell'Azienda Ospedaliera per l'attività svolta presso l'Ospedale Infantile nei confronti dei bambini ospedalizzati.



Visite motorizzate

Anche quest'anno gli amici del gruppo Porsche sono arrivati rombando all'Ospedale Infantile con i loro coloratissimi e simpatici travestimenti e, dopo la visita in reparto coi volontari, hanno assicurato ai bambini che potevano uscire dalla stanza un giro sulle prestigiose auto nel perimetro dell'Ospedale.



FEBBRAIO

Carla Grassano

Il 3 febbraio ci ha lasciato Carla, volontaria AVOI della prima ora. Con la sua generosità ha fatto tanto per chi le era vicino, per i bambini di Mandrogne, per quelli ricoverati all'infantile, per la nostra associazione.

Il ricordo commosso di Nicoletta rappresenta il sentimento di tutti i volontari.

<<Era il 1997 quando mi telefonò per fare volontariato. Ricordo la sua voce squillante che diceva "Non sono nessuno, non sono un'insegnante, non ho figli, ma vorrei tanto fare volontariato all'Ospedaletto." La incontrai e capii subito che avevo davanti a me una persona buona, piena di entusiasmo, e quando mi disse "Quando faccio qualcosa per i bambini, lo faccio col cuore", le risposi che possedeva il dono più grande per fare volontariato. Poche volte ho incontrato persone con tanta dedizione e capaci di amare in modo incondizionato, come ha fatto Carla. Noi tutti la ricorderemo



sempre, anche quando arrivava ad un convegno ed iniziava a preparare il tavolo per il rinfresco. Dalle sue borse uscivano caraffe colorate, nastri, mazzi di fiori e, mentre lei parlava sorridendo, tutto diventava colore ed allegria. La sua bella voce da soprano ha allietato tanti bimbi, la sua generosità e gentilezza sono state balsamo per l'anima. Grazie per essere stata con noi, Anima Bella!>>

27 Febbraio: Festa di carnevale

Durante le riunioni mensili di AVOI c'è un momento diventato leggendario, oramai.

Nel trambusto dei mille discorsi, Mariateresa esordisce con il suo modo di fare catartico, interrompe ogni conversazione, si alza in piedi e annuncia con solennità:

"Fermi tutti, mi ha chiamata Batman. Vuole sapere quando può venire in ospedaletto!"

E da lì... si capisce che sta per succedere qualcosa di speciale.

È questo lo scenario che anticipa le visite dei supereroi, da quest'anno con l'aggiunta di Belle e Darth Vader, accompagnati magistralmente da Mariateresa e dalle volontarie AVOI, che trasformano l'ospedale in un luogo dove la fantasia prende il sopravvento.

Nel mese di febbraio, in occasione del Carnevale – ma in realtà ogni volta che serve un po' di magia – i corridoi dell'ospedaletto si riempiono di colori, risate e coriandoli di luce. Perché per portare gioia in corsia... è sempre l'occasione giusta.



Corso di Formazione

Febbraio è anche il mese in cui prende il via il 30-esimo corso di formazione e aggiornamento volontari 2025. Un appuntamento fondamentale: per chi è già parte dell'associazione è l'occasione per aggiornarsi, crescere e confrontarsi; per i nuovi arrivati è il primo passo per entrare nella grande famiglia AVOI e acquisire le basi teoriche per diventare volontari di corsia. Nuove competenze, nuove energie, nuove persone pronte a mettersi in gioco.

Perché diventare volontari AVOI significa avere la stessa missione: esserci.



30° CORSO DI AGGIORNAMENTO

Programma

Venerdì 28 febbraio '25 ore 20.45

- **Apertura del corso**
(L. Ferrari)
- **Il volontario: norme di comportamento e prevenzione dei contagi**
(E. Campidoglio, M. Odone)
- **Modalità operative intra ed extraospedaliere**
(M. Cremonese, Caposala/Medici reparti)

Venerdì 21 marzo '25 ore 20.45

- **Disturbi dell'alimentazione**
(S. Bellora, ML. Ippolito)

Venerdì 11 aprile '25 ore 20.45

- **Assemblea**
- **Dalla nascita all'adolescenza: traiettorie tipiche e atipiche di sviluppo.**
(A. Prosperi, L. Baldovino, M. Cremonese)

Venerdì 23 maggio '25 ore 20.45

- **Animazione e improvvisazione nelle varie epoche di sviluppo**
(D. Boggiosola, MC Maccagno, MT Bortotto)
- **La terapia assistita dagli animali**
(Associazione "Un cane per sorridere")
- **Chiusura del corso**

Il corso si terrà presso la sala Croce Verde Alessandria- via Boves 5
La partecipazione è libera
E' prevista partecipazione online (richiesta con modulo scaricabile da sito AVOI.org).

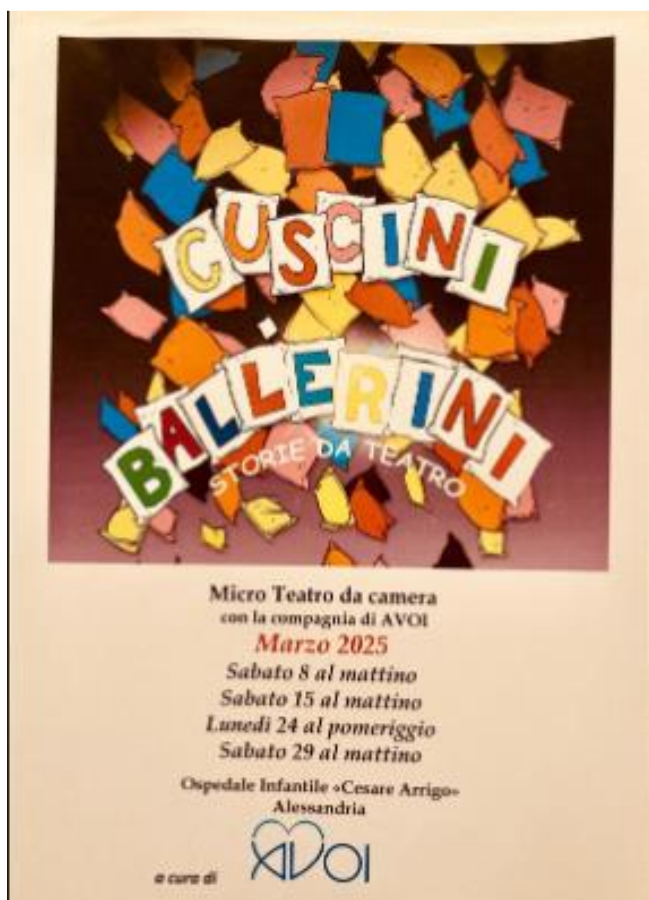
Al termine del Corso, ai partecipanti ad almeno tre serate, verrà rilasciato Attestato di Partecipazione (necessario per l'attività di volontariato AVOI)

MARZO

Marzo è donna: la fantasia che fa volare

E AVOI, nata proprio dall'intuizione e dalla generosità di una donna, non può che celebrarlo nel modo che le riesce meglio: condividendo energia insieme.

Un sabato mattina creativo prende vita grazie alla sensibilità di Donata e all'entusiasmo delle volontarie che si sono prodigate con rinnovata sinergia e vitalità indiscussa "incoronando" tutti i bambini dell'Ospedaletto. Sono corone di fantasia, allegre e diverse, corone di vita, non di autorità, come ha ricordato Sisa.



La compagnia Micro teatro da camera presenta la rassegna "CUSCINI BALLERINI"

Si inaugurano i sabati dedicati alla rassegna "Cuscini ballerini", ideata dalla compagnia del Micro Teatro da Camera. Si tratta di una serie di improvvisazioni teatrali, capaci di risvegliare anche il più timido dei pazienti. Le storie nascono sul momento, i personaggi prendono forma tra risate e stupore.

Donata, con la sua esperienza, guida e dirige questa piccola magia con la leggerezza di chi sa trasformare una stanza d'ospedale in un palcoscenico: bambini, genitori e perfino infermiere si ritrovano coinvolti in storie inventate,

personaggi fantastici e voci provenienti dal "regno del cuore", la vera patria della gioia.

Mototerapia

Ma non è tutto, marzo ha visto l'arrivo in corsia di: Vanni Oddera, campione di freestyle motocross.

Sì, proprio lui. Arrivano in corsia ben tre moto, di cui una piccola, e tantissimi giochi. Lo stupore si accende negli occhi dei pazienti.

Con le sue evoluzioni e la sua energia contagiosa riesce a far divertire davvero tutti. Nessuno escluso. Nemmeno le flebo fermano la voglia di fare un giro in moto in corsia.

Perché a volte la felicità sta proprio lì, nelle piccole grandi cose che non ti aspetti.



Eroi Avoi



La collaborazione con i cosplayer, nata da un bel legame tanti anni fa tra la nostra Maria Teresa ed un suo alunno, si arricchisce di nuovi personaggi ogni volta. Gli amici cosplayer ci hanno preso gusto ai giri in corsia accompagnati dai volontari, al punto che hanno deciso d'ora in avanti di chiamarsi "Eroi Avoi" ed ogni scusa è buona per tornare ad abbracciare, consolare e divertire i bambini. Le puntate in Ospedale durante l'anno saranno molteplici ed oramai sono l'appendice mascherata dell'Associazione. Trasformano i corridoi dell'ospedaletto in un parco giochi di emozioni mascherate.

A volte basta davvero poco per calmare l'ansia prima di un intervento, basta l'incontro giusto nel momento giusto: se è Wolverine a dirti che andrà tutto bene prima di un intervento... crederci diventa molto più facile!

APRILE

16 Aprile, Pasqua

Le festività, per chi è in ospedale, possono essere giornate delicate.

Ma AVOI lo sa bene: per donare bisogna anche saper accogliere ed è proprio allora che i gesti di generosità diventano ancora più importanti.

Ad aprile l'associazione ha ricevuto le uova di Pasqua donate dall'oratorio di Oviglio e Felizzano. I volontari si sono subito messi all'opera per distribuirle ai piccoli pazienti insieme a Maria Grazia dell'associazione "Un cane per sorridere", il gruppo di Cosplayers Eroi Avoi e il gruppo "Insieme per la strada giusta" di Felizzano.



E ancora: grazie alla creatività e alla generosità di Cristina, sono stati regalati anche dei tenerissimi coniglietti pasquali fatti a mano, piccoli simboli di affetto che finiscono tra le mani dei bambini ricoverati.

Un piccolo dono, un pensiero semplice.

Ma capace di strappare un sorriso.

E quando quel sorriso arriva... il nostro obiettivo è centrato.

Progetto Spazio Quotidiano di condivisione cura e creAzione per adolescenti con disagio psichico

Il progetto si rinnova di anno in anno e vede alcuni volontari impegnati in laboratori artistici.

A partire da aprile, sono stati organizzati sei incontri alla Ristorazione Sociale con alcune ragazze seguite dal GAPP, di età compresa fra i 15 e i 22 anni. Come spesso capita, un po' disinteressate all'inizio, per poi appassionarsi e creare dei bei lavori.

Le attività sono iniziate con l'acquerello e successivamente si è proseguito col trattopen, eventualmente unendo le due tecniche. I risultati sono sempre sorprendenti, frutto di iniziative anche molto personali.

Al termine del laboratorio i lavori sono stati messi in bella mostra alle pareti della sala da pranzo della Risto facendo la loro bella figura!



MAGGIO

10-11 Maggio Festa del volontariato

Per la festa del Volontariato l'11 maggio AVOI allestisce il suo stand al Parco Carrà presidiato dai volontari, riconoscibili dai gilet con il logo AVOI.

Una giornata di sole e tante persone curiose che si avvicinano per capire chi siamo e cosa facciamo.



grandi e piccoli.

Le composizioni di bracciali e bamboline di Consuelo, il lancio dei cerchi, le storie.

È l'occasione perfetta per portare l'associazione fuori dall'ospedale, incontrare la città e raccontare il valore del volontariato. Le persone si fermano, fanno domande, ascoltano storie.

Qualcuno scopre per la prima volta cosa significa fare volontariato in ospedale.

Le attrazioni principali?

Il nostro volontario giocoliere Christophe, che con naturalezza e talento trasforma palline e sorrisi in un piccolo spettacolo capace di attirare

LUGLIO

5 Luglio: Speed Date Sociale



Curiosità, collaborazione e voglia di fare rete: sono ingredienti fondamentali per crescere.

Per questo AVOI partecipa allo Speed Date Sociale organizzato al Chiostro di Santa Maria di Castello. Un evento dedicato alle realtà del terzo settore, promosso da Lab121 e BlogAL con il supporto del Centro Servizi Volontariato Asti e Alessandria.

Un format semplice e brillante: brevi incontri, tante presentazioni, nuove connessioni, le associazioni presenti hanno condiviso idee, progetti e visioni.

Il risultato?

Una rete sempre più forte tra realtà che condividono lo stesso sogno: rendere il mondo un posto un po' più gentile.

SETTEMBRE

13 settembre: inizia il CORSO DI GIOCOLERIA

È inaugurato il corso di giocoleria organizzato da Christophe nella Family Room dell'ospedale infantile, dopo qualche riuscita collaborazione estemporanea. Biglie che ruotano in aria, equilibrio, concentrazione... e tantissimo stupore.

Un'esperienza che ha coinvolto pazienti e famiglie in un piccolo laboratorio di magia e movimento

Giocare mettendosi in gioco tutti insieme: abilità nascoste, sorprese esilaranti, stupore, impegno, vivere il qui e ora in un ambiente che sa meno di ospedale e più di casa. E chi non può recarsi alla family room non si preoccupi: al pomeriggio si prosegue con la giocoleria da camera!!!

Ronald McDonald Family Room in collaborazione con **AVOI**

presenta...

Speedy-corso di giocoleria!
Scopri il tuo talento, perfeziona la tecnica e impara i segreti della giocoleria. Insieme al giocoliere Christophe potrai divertirti a eseguire i tuoi primi numeri da circo!

Dove? Nella sala comune della **Ronald McDonald Family Room - Ospedale Infantile di Alessandria**, 2° piano (accesso da ascensori nr. 60-61)

Quando?
L'ultimo sabato di ogni mese dalle ore **10.30** alle ore **12.00**.

Chi? Può partecipare **un massimo di 4 pazienti**, ricoverati o in day hospital, purché il reparto autorizzi l'allontanamento temporaneo dalla camera.

Come partecipare?
Da mercoledì a venerdì della settimana in cui è previsto il corso, un volontario AVOI passerà nei reparti a raccogliere le iscrizioni. **La partecipazione è gratuita!**

Il prossimo corso di giocoleria sarà...
sabato 13 settembre 2025 alle ore 10.30
Mamme e papà, siete tutti benvenuti!

13 settembre: camminata della salute

Chi si ferma è perduto. E fermarsi... non è proprio nello stile di AVOI.

Dopo l'estate si riparte subito. Volontarie pronte, scarpe allacciate e via: passi dopo passo, nella direzione della partecipazione.

Le volontarie AVOI partecipano alla Camminata della Salute per il Borsalino Day, con entusiasmo e voglia di stare insieme.

Partecipare significa condividere. E condividere significa anche divertirsi.

OTTOBRE

4 Ottobre: Paura? Solo per gioco

I weekend in Family Room continuano a trasformarsi in momenti di festa.

Grazie all'entusiasmo di Consuelo, Halloween diventa meno spaventoso e molto più creativo: laboratori artistici, decorazioni e attività che coinvolgono grandi e piccini.

E poi arrivano i cosplayer, sempre guidati da Mariateresa.



11 Ottobre: Festival delle Humanities

Sempre a ottobre prende vita anche un laboratorio davvero speciale: quello organizzato da La Tana Art Studio, in collaborazione con Inchiostro Festival, associazione Jada ed AVOI.

Le volontarie Sara e Valentina hanno affiancato la bravissima artista Giorgia Oldano in un laboratorio di incisione e stampa d'arte. Durante una mattinata intensa e gioiosa, i partecipanti hanno scoperto la tecnica dell'incisione e creato la propria stampa.

E tornano a casa con qualcosa: un piccolo capolavoro e la matrice in gomma sulla quale hanno ricalcato il proprio disegno, poi inciso con gli strumenti del mestiere, per ricavarne una bellissima stampa da replicare con tutti i colori preferiti!



NOVEMBRE

Lella e la magia delle piccole cose

L'attività di AVOI è sempre in movimento, ma il vero cuore dell'associazione si vede nella quotidianità.

Come quando Lella, volontaria instancabile, prende due cartoncini e crea una semplice maschera per aiutare un genitore a gestire i capricci – comprensibilissimi – di un piccolo paziente.

Oppure, armata di scotch, pennarelli e molta inventiva, offre svago e creatività nelle noiose attese delle visite, sfruttando le idee più bizzarre e colorate

Sono gesti piccoli, ma pieni di intelligenza e sensibilità.



8 Novembre: partono i Laboratori Creativi

Intanto giunge il momento dei primi laboratori dedicati agli addobbi natalizi. Basta un rapido giro in corsia per coinvolgere piccoli artisti improvvisati.

Tra colori, carta e fantasia nascono le prime tenere decorazioni.

E spesso succede qualcosa di bellissimo: invece di essere intrattenuti, sono i bambini a intrattenere le volontarie con la loro spontaneità, l'entusiasmo contagioso e quella capacità straordinaria di spezzare la routine ospedaliera.



Laboratori creativi!
Un appuntamento in collaborazione con AVOI

Questo sabato
8 novembre dalle 10:00 alle 14:00

ci ritroveremo nella
Family Room di Casa Ronald McDonald - Alessandria

... un allegro momento creativo, dedicato alla realizzazione di tante bellissime decorazioni per i vostri alberi di Natale!

Vi aspettiamo!



DICEMBRE

Il mese della meraviglia

Dicembre è il mese della magia, che dal giorno 10 si rinnova in ospedale con eventi sempre diversi.

Noi volontari siamo in contatto continuo con Rosanna – la nostra insostituibile regista del Natale – che, con pazienza e un dolce sorriso riesce a coordinare una vera e propria parata di Babbi Natale.

I doni arrivano da tante persone generose e i volontari li distribuiscono a ogni bambino ricoverato.

Ogni pacco porta con sé lo stesso messaggio:

Un augurio, Un sorriso, e tanta, tantissima speranza.

Perché alla fine è questo che conta davvero.

Camminare insieme.

Volontari, bambini, famiglie.

E, giorno dopo giorno, a portare un po' più di luce dove serve di più, ritornando sempre ad inseguire la gioia.

Quest'anno sono stati accompagnati gli Eroi Avoi, i bambini delle scuole di Tassarolo, i giovani dell'Associazione "Camminando Insieme", gli Ultras dei Grigi, Uspidalet e la scuola di Break Dance, il Babbo Natale Robi Novello, la classe quinta dell'Alexandria, Daniele Barca di Telethon, il Babbo Natale di Casale Popolo, la signora Pusateri.

Immane appuntamento il 19 dicembre con la festa di Natale AVOI, con l'autentico (ovviamente) Babbo Natale, elfi aggraziati e renne bionde (i fantastici protagonisti di "Un cane per sorridere"). Quest'anno partecipa anche il chitarrista che ha creato l'effetto sound system! L'accoglienza riservata al nostro babbo Natale è quella dei grandi ritorni con una bella compagnia, un sacco grande pieno di regali, gli amici, quelli veri, sempre vicino

E poi succede anche che, nel via vai dei festeggiamenti, arriva un pacco dono



da una mamma di un bambino ricoverato, destinato ai bimbi che restano in ospedale, quale ringraziamento per le "coccole ricevute"

10 Dicembre: elezioni per il rinnovo del Direttivo

Scaduto il mandato triennale, si svolgono le elezioni per il rinnovo del Direttivo, la cui nomina segue un confronto aperto all'interno dell'Associazione per cogliere gli stimoli da parte dei volontari e favorire l'affiancamento di nuove risorse, per garantire la continuità dei ruoli ed il rispetto dei valori fondanti.

Ecco la formazione del Direttivo 2026-2028 scaturito dalle elezioni:

Presidente: Maurizio Cremonte

Vice-Presidente: Nicoletta De Andrea

Presidente-Onorario: Sisa Ferrari

Consiglieri: Rosanna Bernardi, Giusi Biga, Maria Teresa Bortotto, Valentina Calvo, Giovanna Lenti, Maria Cristina Maccagno, Sara Sarzano

Segreteria: Luisanna Pacchiola, Federica Martinotti

Buon lavoro!!!

12 Dicembre: AVOI presente ai "Giovedì Culturali"

Presso Cultura e Sviluppo si è svolto l'ultimo evento prima della pausa natalizia dedicato ai Giovedì Culturali, ospite Milena Gabanelli, con una serata dedicata ai problemi della sanità.



Avoi ha partecipato all'accoglienza allestendo il proprio stand esponendo le pubblicazioni dell'Associazione, il libro del Presidente e soprattutto annunciando il gradito ritorno di Neri Marcorè a gennaio!

Le decorazioni arrivano dal giardino dell'Ospedale curato dai volontari

Storie di donazioni

La generosità espressa con le donazioni spesso viene mossa da chi è transitato per l'ospedale infantile ed ha voluto esprimere la riconoscenza per l'assistenza di cui ha beneficiato, sia da parte dell'ospedale che dai volontari.

Non sempre il percorso della donazione è immediato, a volte la generosità segue dei percorsi inaspettati. Tuttavia, spesso bisogna avere la pazienza di attendere tempi non brevi per vedere l'effetto desiderato.

Vogliamo raccontare la storia della donazione ispirata da una bambina proveniente da fuori regione e che ha frequentato a lungo il reparto di Fisioterapia dell'Ospedale Infantile. Verso la fine del 2024 siamo stati contattati dall'azienda in cui lavorava la mamma della bambina, che ha manifestato l'intenzione non solo di effettuare una donazione all'ospedale, per ringraziare dell'assistenza ricevuta, ma anche di promuovere l'attività di AVOI presso i suoi clienti, grazie alla distribuzione di una e-card per gli auguri natalizi in cui l'azienda annuncia il sostegno ai progetti di AVOI.

La donazione ha consentito di acquistare due kit Novafon destinati al servizio di Medicina Fisica e Riabilitativa dell'Ospedale Infantile. Si tratta di dispositivi medici che utilizzano le vibrazioni meccaniche locali per trattare varie patologie muscolari e neuromuscolari. Questo tipo di terapia è sempre più usata in ambito riabilitativo/logopedico pediatrico.

Sebbene sia stato molto veloce individuare gli apparati di interesse, ben più lungo è stato il percorso che ha portato alla loro acquisizione. I dispositivi medici, infatti, possono avere diversi canali di distribuzione (alcuni destinati ai privati, altri alle strutture pubbliche) che applicano tariffe differenti; per massimizzare l'efficacia dell'investimento è stato pertanto necessario avere molteplici interazioni tra aziende distributrici, ospedale ed associazione.

Finalmente si è arrivati al successo dell'operazione ed ora i kit sono disponibili in reparto per supportare le terapie destinate ai bambini con ridotta capacità uditiva.

Nella vicenda ha davvero colpito molto il grande supporto imprenditoriale dell'azienda donatrice, animata da una donna che ha preso molto a cuore l'intera vicenda e che ha voluto dare un impulso personale e concreto alle iniziative benefiche dell'Associazione.



ASSISTENZE DOMICILIARI 2025

Non sempre – fortunatamente! - i bambini ammalati sono ricoverati in ospedale, ma capita che anche a casa, anche in famiglia, vivano situazioni complicate, limitazioni, difficoltà: e capita anche che qualcuno si rivolga all'AVOI, e che si attivi un percorso di affiancamento.

A Novi una bimba con patologia oncologica è curata a Torino: i lunghi ricoveri le fanno conoscere i volontari del Regina Margherita, e vorrebbe la loro presenza anche quando è a casa, sempre in isolamento perché immunodepressa, e avrebbe tanta voglia di giocare. E così una volontaria AVOI, che in questo momento avrebbe difficoltà a svolgere i soliti turni, la va a trovare, la porta nel suo giardino, gioca con lei e con la sorellina, dà un prezioso appoggio alla mamma anche per i frequenti viaggi necessari per le cure, coinvolgendo l'associazione Iris, nata proprio per i malati oncologici.

Ad Alessandria una ragazza straniera ha subito un intervento chirurgico importante, deve sottoporsi a terapie pesanti – siamo sempre in campo oncologico - , non sa la lingua, è sola per gran parte della giornata, le pare di aver perso tutto: i genitori, gli amici, la scuola, lo sport... Alle volte anche un estraneo, come può essere un volontario AVOI, serve a rompere la cappa, a scoprire piano piano la nuova realtà di vita: la lingua innanzitutto, la città, l'appoggio nell'affrontare la nuova scuola, un telefono che risponde quando sei giù di giri e non vuoi rattristare i tuoi famigliari.

Due esperienze diverse dall'assistenza dei bimbi in ospedale, ma altrettanto significative sul piano pratico e soprattutto umano.

SERVIZI ESSENZIALI E CONTINUATIVI

Scorrendo la chat dei volontari AVOI si trovano un sacco di cose che i volontari fanno senza troppo apparire. Ci sono gli eventi, le feste con tante foto e tanti colori, come si vede dai Bollettini anno per anno. Ci sono però anche tante segnalazioni che riguardano i piccoli degenti, e lì scatta la censura per proteggerne la privacy: storie anche molto coinvolgenti, di cui però non parliamo in pubblico. Mai. E poi c'è una serie di "comunicazioni di servizio" che forse passano inosservate, ma che concretamente rendono possibile dare un aiuto ai bambini e alle loro famiglie:

"Dove posso trovare una bambola? Ci sono libri per adulti? Abbiamo ancora pannolini? Un pigiamino taglia 5 anni? Un passeggino? E qui arrivano le risposte, da Giovanna innanzitutto, ma anche da chi la aiuta a tenere in piedi un magazzino pieno delle cose più disparate, perché tutto può servire. Giocattoli vecchi e nuovi ci vengono donati e, tolti quelli inservibili, verranno utili per le feste, negli spazi d'attesa, nelle Sale Giochi. Sono ore e ore di lavoro, mezze giornate impiegate a smistare, catalogare, pulire, buttare... Senza questo substrato, chi fa il "giro Reparti" e incontra tanti bisogni, tante richieste, sarebbe davvero disarmato.

L'armadio dei vestiti serve per le emergenze: alle volte un ricovero d'urgenza porta in ospedale il bimbo senza un pigiama; poi ci sono situazioni di disagio che i volontari captano senza bisogno di tante parole, ed è un piacere fornire un piccolo aiuto nel momento già difficile del ricovero.

"Il giardino sta diventando una selva, ci vediamo giovedì con guanti e forbicioni? Tavoli e panche hanno bisogno di una mano di impregnante prima dell'inverno... Bisogna attivare l'irrigazione...Ho trovato immondizia dappertutto, come la risolviamo? Cicci vigila sul giardino, che si dimostra sempre una bella risorsa sia per i pazienti che per il personale ospedaliero, quando c'è bisogno di una piccola pausa. I lavori più grossi sono affidati a una ditta, e così l'area si mantiene accogliente da dieci anni.

"Chi può accompagnare la mamma di X in Questura? Il papà in Chirurgia 7 ha bisogno di una carta telefonica! Qualcuno conosce l'iter per la Tessera sanitaria provvisoria?" Sono tanti gli stranieri che frequentano l'Ospedaletto, alle volte vengono da molto lontano, e i problemi con la burocrazia sembrano sempre insormontabili: ci vuole l'energia, la tenacia di Giusy per affrontare code, rinvii, contraddizioni...Anche questo significa aiutare un bambino malato.

"È arrivato X dall'aeroporto trasportato dal mezzo della Croce Verde: in attesa del ricovero sarà ospitato presso Y": qui c'è l'orchestrazione di Rosanna, che viene ingaggiata per l'accoglienza di pazienti che arrivano da molto lontano e che necessitano di supporto per la logistica pre o post ricovero, per il trasporto di andato o ritorno, su richiesta del primario che li avrà in cura.

"È stato chiesto dal personale del reparto di preparare cartelli colorati per gestire deviazioni dei percorsi per la sala gessi durante i lavori di manutenzione": qua interviene Maria Cristina, che prepara quadri, restaura tavolini, abbellisce gli spazi tra i reparti che vedono transitare

e attendere il proprio turno bambini e genitori. La cura di questi spazi è pensata per offrire un ambiente accogliente e confortante, con colori, belle immagini, giochi in ordine.

“La manutenzione degli acquari...”, che AVOI ha introdotto in ospedale 30 anni fa, è gestita con un ingaggio diretto da parte di un volontario, che anno dopo anno chiede l'assistenza di personale preparato, affinché questi ambienti restino puliti, vivibili per i pesci e straordinariamente belli da vedere, con grande soddisfazione dei bambini che immancabilmente restano affascinati a guardare.

E poi c'è il *“team dei traslochi”*: in questi anni di lavori in tutta la struttura ospedaliera, è stato necessario diverse volte provvedere alla ricollocazione di giochi, armadi, tavolini. Per non parlare degli stand, che capita di dover attrezzare in eventi esterni all'ospedale. Qua ci sono Ivana e Giusy che ingaggiano addirittura i mariti, che solerti si mettono a disposizione e consentono di effettuare la movimentazione necessaria.

“Ecco le foto della festa, gli amici dell'xxx ci hanno portato doni che abbiamo distribuito nei reparti ed al pronto soccorso”. Qui scatta immediato il rilancio verso i social grazie a Carlo il giovane, detto Carletto per distinguerlo dall'altro che piccolo non è. Il nostro amico ci assiste da remoto con precisione chirurgica: controlla le caselle di posta, i messaggi, e appena riceve il materiale da pubblicare, si adopera per costruire le pagine del sito e comporre i messaggi per i social, preoccupandosi di garantire la privacy dei minori in foto e video. E se c'è da inventarsi qualcosa sul sito, subito si attiva con inventiva e risultati garantiti.

“Ho bisogno di aiuto per partecipare al corso online”: qua interviene Carlo il grande, che gestisce tutto il mondo Google destinato all'Associazione preparando account di posta, strumenti per la timbratura elettronica, aree per la condivisione del materiale destinato agli archivi ed alla pubblicazione, supportando i volontari per le sessioni di formazione online e sistemare le app sui cellulari.

Come negli ultimi anni Elena ha detto a tutti i nuovi volontari durante il primo colloquio conoscitivo, per ognuno, una volta inserito, c'è la possibilità di trovare il modo di offrire un supporto personalizzato, per esprimere la propria passione, abilità, inclinazione. I volontari sono come la Banda Bassotti di antica memoria: ce n'è uno per ogni necessità: il carpentiere, il giardiniere, il pittore, il paroliere, il telefonista, ...

E tu cosa vuoi fare?

Tutte le foto di questo bollettino sono pubblicate sul sito www.Avoi.org